



COMUNE DI ALASSIO

COMUNICATO STAMPA

Come al solito i media nazionali esagerano e amplificano le notizie, trasformando una pressante preoccupazione in un disastro senza precedenti, in relazione alla richiesta dello stato di calamità per le spiagge di Alassio.

In relazione alla richiesta dello stato di calamità per le spiagge di Alassio, nei servizi della Rai 2 in particolare, di Rai 1, di canale 5 e delle principali testate giornalistiche nazionali quella che era una mia pressante preoccupazione e una richiesta di aiuto alla Regione Liguria in un disastro senza precedenti, danneggiando l'immagine della città di Alassio.

Gli albergatori sono stati tempestati da richieste di chiarimenti e hanno anche avuto alcune disdette, sulla base del resoconto apocalittico fatto dai media nazionali.

La situazione è grave, soprattutto nella zona centrale del litorale, ma non irrecuperabile tale da mettere a rischio la stagione.

Siamo certi che con tempestivi ed opportuni interventi, come già avevo evidenziato nell'intervista, nel giro di 15/20 giorni la nostra città potrà accogliere al meglio i turisti, fornendo quel servizio balneare a supporto della ricettività alberghiera e para alberghiera di eccellenza che siamo soliti fornire.

Chiediamo una immediata correzione della notizia, perché ogni distorsione tesa a spettacolarizzare la notizia produce danni irreversibili alla filiera economica turistica della nostra città.

Le immagini girate hanno rappresentato solamente le criticità più grandi, che rappresentano comunque non più del 30% dell'intero litorale.

Chiediamo che tutta l'attenzione che è stata data dai media al problema sia nuovamente dedicata all'indomani della soluzione del problema, una volta effettuati i rinascimenti necessario con o senza l'aiuto della Regione Liguria.

Non vogliamo che una richiesta di aiuto si trasformi in un boomerang per le attività turistiche in genere della nostra Città.

Alassio, lì 07 Giugno 2009

Il Sindaco di Alassio
Marco Melgrati